

Detrazioni d'imposta per redditi di pensione.

All'inizio dello scorso mese di aprile interessammo INTESA S. PAOLO, nella sua qualità di Sostituto d'imposta, ad intervenire presso l'Amministrazione Finanziaria per ottenere il recupero delle maggiori imposte trattenute nei riguardi di quei pensionati **titolari di quota integrativa a carico del Fondo** nei confronti dei quali erano state operate dal 2007 ad oggi detrazioni d'imposta per pensioni in luogo di quelle per lavoro dipendente (queste ultime più favorevoli rispetto alle prime), secondo quanto stabilito, per il trattamento fiscale della previdenza complementare, dall'art. 13 del TUIR come modificato dalla legge finanziaria 296/06.

E' importante precisare che si ha diritto alle detrazioni di cui sopra solo se il reddito **complessivo** del contribuente (non solo la parte a carico del Fondo) è minore di 55.000 euro. Quindi tale vantaggio si concretizza solo per coloro che si trovano in questa condizione.

Abbiamo invece constatato che la Banca, senza dare ancora risposta alla nostra sollecitazione, relativamente al periodo d'imposta 2010 ha provveduto ad inviare **indistintamente a tutti i pensionati, purché titolari di quota integrativa** oltre che di quota a carico dell'INPS, un nuovo CUD rettificato nell'imputazione dei giorni lavorati – lavoro dipendente e non redditi di pensione - nelle cui annotazioni è descritta la possibilità di recuperare attraverso la dichiarazione annuale, ovviamente avendone diritto, quanto dal Sostituto d'Imposta trattenuto e versato in più.

Pertanto riteniamo opportuno ribadire che chi ha un reddito **complessivo** uguale o maggiore di 55.000 euro non deve effettuare alcun adempimento, non avendo diritto alle detrazioni in discorso.

INTESA S. PAOLO ha approntato un comunicato nel quale assicura che per chi si trova nelle condizioni descritte e ha già presentato al Sostituto la dichiarazione on line o cartacea, le correzioni necessarie saranno operate d'ufficio. Chi ha presentato dichiarazione al CAF, dovrà ritornarvi e consegnare il nuovo CUD nei termini di scadenza della dichiarazione (al momento 31 maggio, salvo proroghe). Richiamiamo l'attenzione dei Soci sulla circostanza che la presentazione del CUD oltre i termini di cui sopra richiede una dichiarazione integrativa da presentare entro il 25 ottobre p. v. tramite un CAF o un professionista abilitato, anche se l'assistenza era stata precedentemente prestata dal Sostituto d'imposta (circ. Ag. Entr. 14/e del 14/03/2011).

Per quanto concerne il recupero della maggiore imposta degli anni 2007, 2008 e 2009, INTESA S. PAOLO si sta attivando per determinare, congiuntamente all'Agenzia delle Entrate, la soluzione più adeguata, che, appena concordata, sarà comunicata agli interessati. Vogliamo avvertire i Soci che l'intervento del CAF ha i suoi costi, per cui, prima di procedere, informarsi per valutare l'opportunità di recuperare una differenza d'imposta che potrebbe essere anche molto esigua, perfino inferiore ai costi da sostenere.

Si allega una tabella che, per fasce di reddito, espone le differenze annuali spettanti e consente di valutare, con buona approssimazione, se il rapporto costo/beneficio è favorevole.

Reddito annuo imponibile COMPLESSIVO	CALCOLO ERRATO			CALCOLO CORRETTO			
	Imposta lorda annua	detr. errate (se età < 75 a)	detr. errate (se età > 74 a)	Imposta lorda annua	detr. corrette	diff. annua (se età < 75 a)	diff. annua (se età > 74 a)
15.000,00	3.450,00	1.255,00	1.297,00	3.450,00	1.338,00	-83,00	-41,00
20.000,00	4.800,00	1.098,13	1.134,88	4.800,00	1.170,75	-72,62	-35,87
25.000,00	6.150,00	941,25	972,75	6.150,00	1.023,50	-82,25	-50,75
30.000,00	7.720,00	784,38	810,63	7.720,00	836,25	-51,87	-25,62
35.000,00	9.620,00	627,50	648,50	9.620,00	669,00	-41,50	-20,50
40.000,00	11.520,00	470,63	486,38	11.520,00	501,75	-31,12	-15,37
45.000,00	13.420,00	313,75	324,25	13.420,00	334,50	-20,75	-10,25
50.000,00	15.320,00	156,88	162,13	15.320,00	167,25	-10,37	-5,12
55.000,00	17.220,00	0,00	0,00	17.220,00	0,00	0,00	0,00